

The background of the entire page is a vibrant, abstract splatter of paint. The colors are a mix of primary and secondary colors, including red, blue, yellow, green, and purple, scattered across a light, off-white base. The splatters vary in size and density, creating a dynamic and energetic visual texture.

Piano Triennale
Offerta Formativa
ITALO CALVINO - GALLIATE
Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITALO CALVINO -
GALLIATE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
17/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. decr. 1782 del
03/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
18/12/2018 con delibera n. 1*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La grande varietà di situazioni presenti nelle classi (alunni stranieri, DSA, BES e provenienti da realtà socio-economiche molto differenti) costituisce una ricchezza per la crescita degli alunni e un'occasione di confronto positivo.

Vincoli

Il livello socio-economico generalmente piuttosto basso comporta scarsi stimoli e difficoltà nel coinvolgere le famiglie in una partecipazione attiva. Gli esiti ne sono sicuramente conseguenza. Il rapporto studenti-insegnanti non è in linea con il riferimento regionale e spesso risulta difficile dare supporto a tutti gli studenti, viste le numerose necessità e fragilità.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Galliate possiede un territorio di particolare interesse con due ben evidenti poli d'attrazione: il Castello Visconteo Sforzesco con il Centro Storico e l'area naturale nella zona compresa tra il Parco del Ticino ed il pre-parco. Tutti questi luoghi sono spesso punti di riferimento importanti per la scuola al fine di organizzare attività di studio, approfondimenti ed uscite, anche in collaborazione con Associazioni ed Enti che operano sul territorio medesimo.

Lo sviluppo di nuovi insediamenti industriali e del settore terziario avanzato, ha modificato la realtà lavorativa del territorio; restano comunque molti i nuclei familiari dove entrambi i genitori lavorano fuori Comune.

Negli ultimi anni la pesante crisi economica ha segnato in modo evidente molte famiglie, che in numero sempre maggiore non sono in grado di affrontare il costo dei libri di testo, della mensa scolastica e del materiale.

L'incremento dell'immigrazione e la presenza di molte famiglie di origine multi-etnica fanno registrare significativi cambiamenti per quanto riguarda la composizione sociale. Per facilitare l'integrazione e la cooperazione di tutte le componenti sociali la scuola si impegna (unitamente alle associazioni sorte sul territorio) per essere luogo d'incontro e confronto per alunni e famiglie oltre che per pianificare uno specifico progetto rivolto agli alunni per l'integrazione e la promozione dell'agio.

Sul territorio comunale sono inoltre presenti servizi sanitari e sociali (in particolare: il Centro di tutela materno-infantile presso l'ASL e la rete di Servizi Sociali del comune) cui la scuola fa riferimento per affrontare i problemi di carattere medico, psicologico e socio assistenziale che, pur avendo riflessi diretti in campo didattico educativo, non sono di specifica competenza della scuola.

Le collaborazioni con l'ente locale e le organizzazioni di volontariato presenti sul territorio sono costruttive ed efficaci e permettono di organizzare anche attività di studio pomeridiano per i ragazzi in difficoltà.

Vincoli

Il territorio ha risentito pesantemente della crisi economica e sono in aumento le famiglie in difficoltà. Molti genitori hanno trovato lavoro a una certa distanza da casa e spesso i ragazzi si trovano soli nella gestione del tempo extrascolastico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I tre plessi scolastici, uno per ciascun ordine di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) che compongono l'Istituto Comprensivo "Italo Calvino", sono dislocati nel territorio di Galliate, in provincia di Novara. Gli uffici di Presidenza e di Segreteria si trovano all'interno dell'edificio della Scuola Secondaria in Largo Piave 4. La scuola dell'Infanzia si trova nello stesso edificio della scuola Secondaria, ma con ingresso in via Indipendenza. La scuola Primaria si trova in via Caduti per la Patria, nelle

vicinanze del castello sforzesco. Gli edifici sono abbastanza accoglienti e sottoposti a manutenzione sufficiente, e' curata la sicurezza degli edifici. Le dotazioni informatiche sono ritenute soddisfacenti. L'associazione dei genitori partecipa alla raccolta fondi della scuola, così come altre associazioni del territorio.

Vincoli

Gli spazi sono ridotti al minimo indispensabile. La manutenzione degli edifici non e' sempre tempestiva. La manutenzione delle attrezzature informatiche e' molto onerosa. E' difficile promuovere una raccolta di fondi che permetta di far fronte a tutte le necessita'.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ITALO CALVINO - GALLIATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NOIC818005
Indirizzo	LARGO PIAVE 4 GALLIATE 28066 GALLIATE
Telefono	0321861146
Email	NOIC818005@istruzione.it
Pec	noic818005@pec.istruzione.it

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NOAA818012
Indirizzo	VIA INDIPENDENZA, 15 GALLIATE 28066 GALLIATE

❖ " ITALO CALVINO " (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	NOEE818017
Indirizzo	VIA CADUTI PER LA PATRIA, 1 GALLIATE 28066 GALLIATE
Numero Classi	30
Totale Alunni	663

❖ **"A.GAMBARO" GALLIATE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NOMM818016
Indirizzo	LARGO PIAVE, 4 GALLIATE 28066 GALLIATE
Numero Classi	18
Totale Alunni	363

Approfondimento

L'attuale edificio che ospita la Scuola Primaria è stato costruito nel 1954.

La Scuola Media Statale di Galliate nasce nell'anno scolastico 1945-1946, come succursale prima della scuola media di Novara "Duca d'Aosta" e poi della scuola "Morandi". L'autonomia viene acquisita nel 1953. L'attuale edificio è stato costruito negli anni Sessanta. Dal settembre 1993 viene unita alla scuola media la sezione staccata di Romentino, così come era accaduto anche all'inizio della storia della scuola. La situazione si modifica all'inizio dell'anno scolastico 1999-2000, quando la sezione di Romentino si stacca e viene unita a Trecate.

Nell'anno scolastico 2000-2001 nasce l'Istituto Comprensivo "Italo Calvino", composto dalla scuola Primaria "Calvino" e dalla Scuola Secondaria di primo grado "Gambaro". Dall'anno 2007-2008 viene istituita a Galliate anche la Scuola dell'Infanzia statale. Ubicata per alcuni anni nello stesso edificio della scuola paritaria gestita dalle suore Orsoline, da settembre 2013 la scuola si è trasferita in un'ala della scuola secondaria di I grado, appositamente ristrutturata e con ingresso del tutto indipendente. In questo modo l'Istituto Comprensivo rappresenta tutti e tre gli ordini della scuola di base.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Strutture sportive	Palestra	2
---------------------------	----------	---

Servizi	Mensa Scuolabus
----------------	--------------------

Approfondimento

GESTIONE DEGLI SPAZI

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia Statale è ubicata in via Indipendenza n. 15. E' una recente istituzione, aperta nell'a.s. 2007-2008. Si compone di due sezioni: quella "Rossa" e quella "Gialla"; entrambe accolgono bambini che vanno dai tre ai cinque anni.

Gli spazi di cui dispone sono: due capienti aule, un salone per il gioco libero e l'attività motoria, una sala mensa, un gradevole spazio dedicato alle attività di piccolo gruppo ed al laboratorio di lettura, un gruppo di servizi igienici ed un ampio cortile. Per le sue dimensioni contenute l'ambiente risulta accogliente e familiare, favorendo l'inserimento dei bambini e i momenti di incontro e collaborazione tra le famiglie.

SCUOLA PRIMARIA

L'attuale edificio che ospita la Scuola Primaria, costruito nel 1954, si trova in via CADUTI PER LA PATRIA, zona centrale del comune alle spalle del Castello e della piazza principale.

Nell'anno scolastico 2000 / 2001 nasce l'Istituto Comprensivo "Italo Calvino", composto dalla scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado. Nell'a.s. 2007/08 entra a far parte dell'Istituto anche la Scuola dell'Infanzia. L'edificio che ospita la scuola primaria occupa una superficie lorda di 2300mq. Dispone di:

- 30 AULE COMUNI disposte su 2 piani
- 6 AULE SPECIALI (spazi per i laboratori ed attività a piccoli gruppi)
- 2 AULE MULTIMEDIALI con macchine collegate in rete
- 1 SALA RIUNIONI (la stessa nei momenti di attività è utilizzata come aula per le proiezioni, per incontri tra classi ed esperti esterni o per attività con piccoli gruppi)

- 1 LOCALE A DISPOSIZIONE PER I BIDEELLI
- SERVIZI IGIENICI (4 per piano di cui 1 per piano attrezzato per diversamente abili)
- 1 ASCENSORE
- 8 LOCALI MENSA nella parte seminterrata dell'edificio
- 1 LOCALE utilizzato come deposito cucina, pulizia stoviglie, smistamento del cibo nei locali mensa
- 2 SERVIZI IGIENICI da utilizzare nel tempo mensa
- 3 LOCALI (ala ovest piano rialzato), uno per l'ufficio del Dirigente, uno per l'ufficio del Collaboratore del Dirigente, nel terzo sono collocate le due macchine fotocopiatrici
- ARCHIVIO
- 1 CORTILE attrezzato con giochi e spazio per il deposito biciclette.

La Scuola Primaria (e anche la Secondaria, per alcune ore) utilizza una palestra di proprietà comunale adiacente l'edificio scolastico, dotata di due spazi per le attività motorie.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'edificio è ubicato in **Largo Piave 4** a Galliate e dispone di:

Cantina con 1 ARCHIVIO

Piano Terra

- 1 CENTRALINO
- 1 UFFICIO Direttore Servizi Generali Amministrativi
- 1 UFFICIO di Segreteria
- 1 STUDIO Dirigente Scolastico e Vicario
- 1 AULA insegnanti
- 1 STANZA BLINDATA Staff
- 1 LOCALE adibito a SPORTELLO PSICOLOGICO
- 1 UFFICIO per iscrizioni

- 1 CUCINA
- 1 RIPOSTIGLIO
- 1 ASCENSORE
- SERVIZI IGIENICI (di cui 1 attrezzato per diversamente abili)
- 1 CORTILE
- 1 PALESTRA
- LOCALI SCUOLA INFANZIA

Primo Piano

- 9 AULE
- 1 AULA per attività in piccoli gruppi
- 1 AULA di scienze, con annesso locale "camera oscura"
- 1 RIPOSTIGLIO
- SERVIZI IGIENICI per alunni (di cui 1 attrezzato per diversamente abili) e per adulti

Secondo Piano

- 10 AULE
- 1 BIBLIOTECA - aula di proiezione e di utilizzo netbook/tablet
- 1 RIPOSTIGLIO
- SERVIZI IGIENICI per alunni (di cui 1 attrezzato per diversamente abili) e per adulti

DOTAZIONI TECNOLOGICHE D'ISTITUTO: informazioni di contesto

- Sito web dell'istituto: <http://www.calvinogalliate.gov.it>
- Registro elettronico: <http://www.axiositalia.com/>

Gli alunni possono accedere a Internet e alle varie postazioni solo se accompagnati da un docente, secondo un calendario prestabilito e nel rispetto di un regolamento stabilito e condiviso.

Ogni classe, o aula speciale, può avere a disposizione una LIM o un videoproiettore interattivo e un notebook. Nei due plessi è possibile il collegamento internet con WiFi protetto.

In ogni plesso sono presenti carrelli metallici per ricarica netbook completi di notebook, mini PC portatili e tablet.

Alla Scuola Secondaria è stata attivata una connessione mediante fibra, che si estende alla Scuola dell'Infanzia.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Potenziamento linea wireless alla scuola Primaria per aumento della potenza e velocità della connessione. **Fonti di finanziamento:** Associazione genitori e Comune

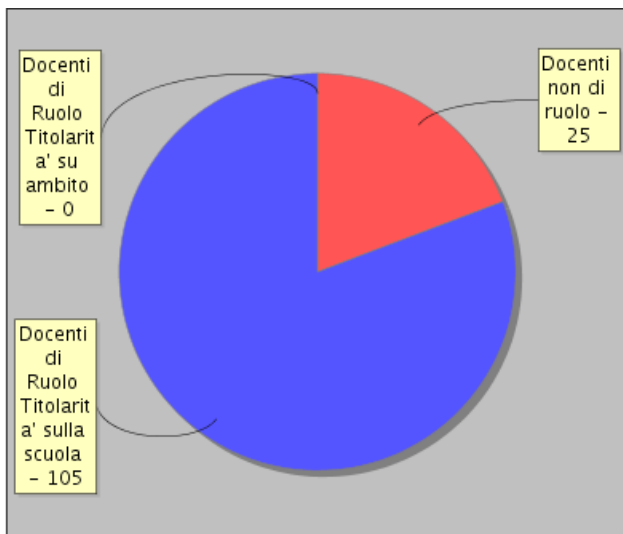
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	100
Personale ATA	27

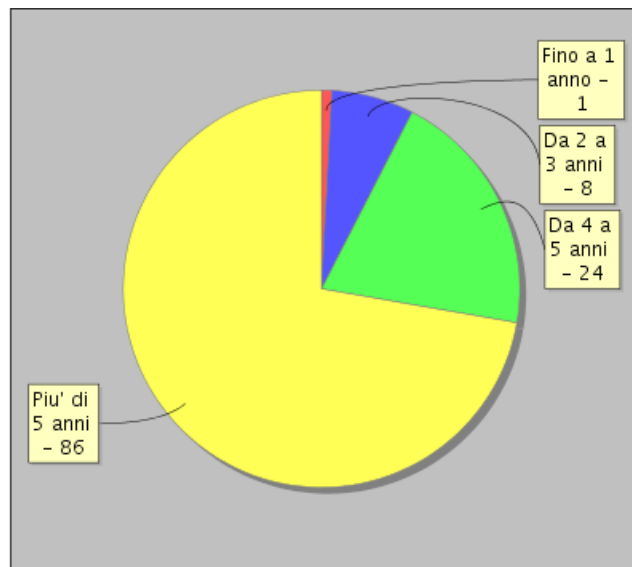
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Docenti non di ruolo - 25
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 105
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 24
- Piu' di 5 anni - 86

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti, incrementando la fascia intermedia.

Traguardi

Si punta a portare gli alunni in fascia bassa in percentuale minore al 20%

Priorità

Applicare metodologie innovative come routine (peer to peer, cooperative learning, classi aperte, didattica laboratoriale, compiti di realtà)

Traguardi

Migliorare le competenze in uscita, limitando il numero di alunni in fascia bassa.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Rafforzare il numero di studenti delle fasce intermedie in tutte le prove

Traguardi

Ridurre almeno di 1 punto percentuale le differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile

Priorità

Diffusione e condivisione di buone pratiche didattiche

Traguardi

Ridurre di almeno 1 punto percentuale il numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2 in tutte le prove

Risultati A Distanza



Priorità

Sulla base di risultati in entrata, confrontare il processo di acquisizione di competenze e conoscenze raggiunte alla fine del percorso della scuola primaria e della secondaria di primo grado

Traguardi

Diminuzione dell'effetto scuola passando dal livello medio basso a quello superiore, limitando gli insuccessi nella secondaria di II grado

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'I.C. garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'I.C., inserendosi in una significativa fase della crescita degli alunni, quella 3-14 anni, ricca di potenzialità e trasformazioni, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi superiori, in tutti i settori, e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità delle aule speciali e degli spazi interni ed esterni.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività nella biblioteca comunale, negli impianti sportivi pubblici e la conoscenza dei beni architettonici e culturali della città di Galliate.

Accanto alla formazione culturale, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica



contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 2) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 3) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ SOSTEGNO ALLE FASCE PIÙ DEBOLI

Descrizione Percorso

Ad ogni nuovo inserimento di alunni stranieri si adotta un protocollo d'accoglienza.

In esso ciascun soggetto scolastico si impegna, per il proprio ambito di competenza, a favorire al meglio l'inserimento dell'alunno straniero all'interno dell'istituzione scolastica. Serve inoltre ad informare la famiglia dell'alunno del percorso formativo e di istruzione che l'istituzione scolastica mette in atto per il loro figlio. Il Progetto di alfabetizzazione è destinato agli alunni stranieri da alfabetizzare e con particolari difficoltà nell'uso della lingua.

Gli insegnanti di sostegno lavorano con titolarità sulle classi in cui è presente un/una alunno/a diversamente abile, per poter sviluppare, a fianco del lavoro di recupero e supporto, progetti ed attività con un respiro più ampio che possano coinvolgere anche altri alunni e perché l'integrazione e la socializzazione siano pratiche della quotidianità. Compito di tali insegnanti è sottolineare e portare alla luce le abilità comprovate.

La formulazione di specifici progetti educativi individualizzati considera il bambino protagonista del proprio personale progetto di crescita (sul piano sociale, razionale e cognitivo).

Per garantire il successo scolastico degli alunni con DSA :

- Compilazione dell'anagrafica degli alunni con DSA
- Incontri con le maestre per i casi in ingresso alla secondaria
- Incontro con le famiglie per fornire informazioni riguardanti l'organizzazione della scuola, la compilazione del PDP, le modalità di rapporto/comunicazione scuola-famiglia,



- la spiegazione degli interventi a supporto dei DSA
- Convocazione del consiglio di classe aperto a logopedista/ psicologa che segue l'alunno per organizzare e predisporre gli interventi specifici, valutando gli strumenti dispensativi, ma soprattutto le competenze compensative da attivare come strumenti indispensabili per il percorso scolastico degli allievi con DSA.
 - Attivazione del Consiglio di Classe sugli interventi da progettare: "messa a fuoco" delle potenzialità e non delle difficoltà. La ricerca del miglioramento della padronanza delle abilità strumentali deve essere condotta nei limiti di ciò che è modificabile attraverso l'insegnamento e l'apprendimento.
 - Definizione del PDP da parte del coordinatore
 - Firma del PDP e legge sulla privacy
 - Osservazione sistematica degli alunni; in caso di sospetto di DSA, previa segnalazione alla famiglia e relativa autorizzazione, somministrazione di prove standardizzate per l'accertamento della presenza del disturbo
 - Spiegazione e funzionamento degli strumenti compensativi ai nuovi alunni individuati e ai genitori
 - Utilizzo di strategie compensative volte al raggiungimento di un'autonomia di studio
 - Definizione delle condizioni per consentire all'allievo con dislessia di accedere ai significati del testo e raggiungere gli obiettivi di apprendimento nel modo in cui le sue personali potenzialità cognitive glielo consentono: progettazione di percorsi didattici che arrivino a ciascun alunno
 - Somministrazione a fine quadrimestre di verifiche per valutare il percorso effettuato, per eventuali rimodulazioni e adattamenti ai cambiamenti verificatisi
 - Comunicazione degli aggiornamenti al referente

Metodologie, organizzazione didattica e strategie valutative adottate

sportello psicologico per un primo approccio alla valutazione delle situazioni

riunioni mensili di coordinamento al vertice tra i servizi interni di sportello e la NPI per eventuali prese in carico di casi;

utilizzo di strumenti compensativi che facilitino la letto-scrittura

applicazione di misure dispensative in aula: evitare la lettura ad alta voce, evitare copiare complesse alla lavagna, assegnare compiti più brevi a casa, concedere più tempo per le verifiche, accettare le difficoltà ortografiche, somministrare più verifiche orali che scritte

rinforzo dei contenuti attraverso mediatori didattici (netbook, LIM, video, utilizzo di tecniche di sintesi, di mappe per l'organizzazione dei contenuti e di semplificazione dei testi)

corso sull'utilizzo delle tecnologie compensative

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare l'utilizzo di strumenti quali prove di valutazione autentica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sulla base di risultati in entrata, confrontare il processo di acquisizione di competenze e conoscenze raggiunte alla fine del percorso della scuola primaria e della secondaria di primo grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Utilizzare la tecnologia per compensare/superare le difficoltà di alunni con svantaggio socio economico o con disturbi di attenzione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Applicare metodologie innovative come routine (peer to peer, cooperative learning, classi aperte, didattica laboratoriale, compiti di realtà)

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diffusione e condivisione di buone pratiche didattiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Differenziare maggiormente i percorsi didattici

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti, incrementando la fascia intermedia.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Applicare metodologie innovative come routine (peer to peer, cooperative learning, classi aperte, didattica laboratoriale, compiti di realtà)

"Obiettivo:" Evidenziare le competenze fondanti di ogni disciplina ed associarle a compiti di realtà

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti, incrementando la fascia intermedia.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Rafforzare il numero di studenti delle fasce intermedie in tutte le prove

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sulla base di risultati in entrata, confrontare il processo di acquisizione di competenze e conoscenze raggiunte alla fine del percorso della scuola primaria e della secondaria di primo grado

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti Genitori ente di formazione professionale
Responsabile		

Capra Valentina

Risultati Attesi

E' un progetto integrato tra la Scuola secondaria di 1° grado e l'Ente di Formazione che prevede la frequenza di 200 ore annue ai laboratori professionalizzanti e la frequenza, anche con orario ridotto in casi particolari, presso la Scuola Secondaria di Primo Grado nella quale l'alunno è iscritto.

L'allievo frequenta la classe di appartenenza della Scuola Secondaria di 1° grado, in particolare viene seguito dai docenti dell'Istituto, anche con interventi individualizzati nel piccolo gruppo, nelle seguenti aree disciplinari: italiano, matematica, lingua inglese e tecnologia, per conseguire le competenze necessarie al conseguimento del Diploma conclusivo del primo ciclo di Istruzione.

Risultati attesi

Il pieno inserimento in un ambiente scolastico- formativo

L'offerta di opportunità per contribuire allo sviluppo della personalità nel nuovo contesto socio-cultura

Il miglioramento del successo formativo

La diminuzione dei rischi di abbandono scolastico

L'accompagnamento in un percorso di orientamento futuro

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA SCUOLA PER TUTTI E PER OGNUNO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti ATA Studenti Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastica

Risultati Attesi

Attività di recupero disciplinare che si avvalgono del personale interno della scuola al fine di sviluppare e potenziare il metodo di studio nei ragazzi segnalati dai consigli di classe. Collaborazione con l'Associazione Vega, ONLUS che promuove una partecipazione responsabile ed autonoma nel contesto socio-economico-culturale. L'Associazione ha aperto una struttura (Spazio Giovani) che rappresenta un luogo di aggregazione e di inclusione per accogliere i ragazzi dai 6 ai 16 anni per supporto pomeridiano allo studio, dialogo aperto con gli operatori, potenziamento dell'autostima.

Si prevede quindi di attivare laboratori sulle strategie di apprendimento, metodo di studio, mappe mentali per studenti delle classi prime, seconde e terze con difficoltà di apprendimento.

Il progetto è rivolto piccoli gruppi di alunni frequentanti la scuola secondaria di 1° grado, individuati dai singoli Consigli di Classe.

Risultati attesi

Incrementare il successo scolastico/formativo degli alunni.

Ridurre il numero di ragazzi che presentano numerose insufficienze al termine del primo trimestre e migliorare gli esiti delle valutazioni degli alunni durante i tre anni del percorso scolastico.

Apprendere un metodo di studio autonomo.

Recuperare e consolidare gli obiettivi minimi disciplinari.

Offrire opportunità di studio individualizzato agli alunni in situazione di difficoltà nell'affrontare l'impegno e l'apprendimento scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO CON L'INCLUSIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Studenti	Docenti ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni
		Coopertativa di Educatori e assistenti alla persona
		Eurotrend

Responsabile

Danila Colombano

Risultati Attesi

1. Alfabetizzazione e integrazione degli alunni stranieri

Integrazione alunni portatori di disabilità

3. Migliorare il metodo di lavoro e di conseguenza le prestazioni scolastiche, migliorare l'autonomia nell'utilizzo di strumenti compensativi a casa e a scuola negli alunni con DSA

1)Ad ogni nuovo inserimento di alunni stranieri si adotta un protocollo d'accoglienza.

In esso ciascun soggetto scolastico si impegna, per il proprio ambito di competenza, a favorire al meglio l'inserimento dell'alunno straniero all'interno dell'istituzione scolastica. Serve inoltre ad informare la famiglia dell'alunno del percorso formativo e di istruzione che l'istituzione scolastica mette in atto per il loro figlio. Il Progetto di alfabetizzazione è destinato agli alunni stranieri da alfabetizzare e con particolari difficoltà nell'uso della lingua.

2)Gli insegnanti di sostegno lavorano con titolarità sulle classi in cui è presente un/una alunno/a diversamente abile, per poter sviluppare, a fianco del lavoro di recupero e supporto, progetti ed attività con un respiro più ampio che possano coinvolgere anche altri alunni e perché l'integrazione e la socializzazione siano pratiche della quotidianità. Compito di tali insegnanti è sottolineare e portare alla luce le abilità comprovate.

La formulazione di specifici progetti educativi individualizzati considera il bambino protagonista del proprio personale progetto di crescita (sul piano sociale, razionale e cognitivo).

3)Per garantire il successo scolastico degli alunni con DSA :

- Compilazione dell'anagrafica degli alunni con DSA



- Incontri con le maestre per i casi in ingresso alla secondaria
- Incontro con le famiglie per fornire informazioni riguardanti l'organizzazione della scuola, la compilazione del PDP, le modalità di rapporto/comunicazione scuola-famiglia, la spiegazione degli interventi a supporto dei DSA
- Convocazione del consiglio di classe aperto a logopedista/ psicologa che segue l'alunno per organizzare e predisporre gli interventi specifici, valutando gli strumenti dispensativi, ma soprattutto le competenze compensative da attivare come strumenti indispensabili per il percorso scolastico degli allievi con DSA.
- Attivazione del Consiglio di Classe sugli interventi da progettare: "messa a fuoco" delle potenzialità e non delle difficoltà. La ricerca del miglioramento della padronanza delle abilità strumentali deve essere condotta nei limiti di ciò che è modificabile attraverso l'insegnamento e l'apprendimento.
- Definizione del PDP da parte del coordinatore
- Firma del PDP e legge sulla privacy
- Osservazione sistematica degli alunni; in caso di sospetto di DSA, previa segnalazione alla famiglia e relativa autorizzazione, somministrazione di prove standardizzate per l'accertamento della presenza del disturbo
- Spiegazione e funzionamento degli strumenti compensativi ai nuovi alunni individuati e ai genitori
- Utilizzo di strategie compensative volte al raggiungimento di un'autonomia di studio
- Definizione delle condizioni per consentire all'allievo con dislessia di accedere ai significati del testo e raggiungere gli obiettivi di apprendimento nel modo in cui le sue personali potenzialità cognitive glielo consentono: progettazione di percorsi didattici che arrivino a ciascun alunno
- Somministrazione a fine quadrimestre di verifiche per valutare il percorso effettuato, per eventuali rimodulazioni e adattamenti ai cambiamenti verificatisi
- Comunicazione degli aggiornamenti al referente

Metodologie, organizzazione didattica e strategie valutative adottate

sportello psicologico per un primo approccio alla valutazione delle situazioni

riunioni mensili di coordinamento al vertice tra i servizi interni di sportello e la NPI per eventuali prese in carico di casi;

utilizzo di strumenti compensativi che facilitino la letto-scrittura

applicazione di misure dispensative in aula: evitare la lettura ad alta voce, evitare copiare complesse alla lavagna, assegnare compiti più brevi a casa, concedere più tempo per le verifiche, accettare le difficoltà ortografiche, somministrare più verifiche orali che scritte

rinforzo dei contenuti attraverso mediatori didattici (netbook, LIM, video, utilizzo di tecniche di sintesi, di mappe per l'organizzazione dei contenuti e di semplificazione dei testi)

corso sull'utilizzo delle tecnologie compensative

❖ **VALORIZZARE E POTENZIARE LE ECCELLENZE**

Descrizione Percorso

Proposta di varie attività di valorizzazione delle eccellenze

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare nel tempo le competenze di tutti gli studenti, assecondando e potenziando le competenze e gli interessi degli alunni in fascia più alta

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sulla base di risultati in entrata, confrontare il processo di acquisizione di competenze e conoscenze raggiunte alla fine del percorso della scuola primaria e della secondaria di primo grado

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Insegnanti Inglese e francese

Risultati Attesi

diploma rilasciato dal *Ministère de l'Education Nationale* - certificazione D.E.L.F. di livello A1

Certificazione K.E.T. (Key English Test) della Cambridge ESOL (English for Speakers of Other Languages) livello A2

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI E GIOCHI MATEMATICI E SCIENTIFICI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti Centro Pristem, ANISN

Responsabile

Spagnolo Tina

Risultati Attesi

Sviluppare la manualità nell'utilizzo delle attrezzature di laboratorio

Stimolare l'apprendimento delle scienze e rimotivare allo studio e alla curiosità

Verificare di alcune teorie scientifiche utilizzando tecniche di laboratorio

Conoscere le regole di sicurezza e di utilizzo del laboratorio scientifico

Valorizzare e motivare gli alunni più interessati, con la partecipazione ad una competizione

Potenziare la cultura scientifica di base per la formazione della persona

Migliorare i risultati delle indagini internazionali IEA-TIMMS e OCSE PISA relativi alle competenze scientifiche

Favorire un atteggiamento positivo verso la matematica, intesa sia come valido strumento di conoscenza e di interpretazione della realtà, sia come affascinante attività del pensiero umano, nel rispetto dei ritmi e degli approcci individuali.

Favorire il gusto del risolvere situazioni enigmatiche che richiedono intuizione e riflessione.

Migliorare le proprie competenze cioè la capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali e in situazioni meno strutturate e in cui le informazioni sono meno esplicite

Migliorare le capacità di esporre e argomentare

Migliorare la comprensione dei concetti e l'autonomia operativa

Migliorare la performance nelle prove dei "Giochi matematici"

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SUONARE A SCUOLA: UNA REALTÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti Yamaha Music School - AGORA' di Novara

Responsabile

Canneto Luca

Risultati Attesi

Il progetto si propone di sviluppare la capacità dei ragazzi di partecipare all'esperienza musicale, sia nella dimensione espressiva del fare musica attraverso la frequentazione pratica di strumenti musicali, sia in quella ricettiva dell'ascoltare e del capire.

❖ ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO**Descrizione Percorso**

E' compito della scuola prevenire le difficoltà che insorgono nei passaggi tra i diversi ordini di scuola. Per attivare azioni positive che garantiscono il concreto raccordo, è necessario che la continuità venga portata avanti all'interno di un itinerario curricolare, organico e condiviso.

Partendo dall'accoglienza alla Scuola dell'Infanzia si prevedono attività di continuità con la Scuola Primaria e la Secondaria di primo grado, accompagnando gli alunni in un percorso di Orientamento per le scelte future.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" Potenziare il raccordo del curricolo nel passaggio tra ordini di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti, incrementando la fascia intermedia.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Applicare metodologie innovative come routine (peer to peer, cooperative learning, classi aperte, didattica laboratoriale, compiti di realtà)

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Rafforzare il numero di studenti delle fasce intermedie in tutte le prove

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diffusione e condivisione di buone pratiche didattiche

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Sulla base di risultati in entrata, confrontare il processo di acquisizione di competenze e conoscenze raggiunte alla fine del

percorso della scuola primaria e della secondaria di primo grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Estendere le attività di continuità e collaborazione tra i diversi ordini di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Applicare metodologie innovative come routine (peer to peer, cooperative learning, classi aperte, didattica laboratoriale, compiti di realtà)

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diffusione e condivisione di buone pratiche didattiche

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Sulla base di risultati in entrata, confrontare il processo di acquisizione di competenze e conoscenze raggiunte alla fine del percorso della scuola primaria e della secondaria di primo grado

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: BENVENUTI A SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2018	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile		

Carmen Pisoni

Risultati Attesi

Inserimento graduale e sereno dei bambini dai tre ai cinque anni, in un clima di accoglienza rispettoso dei bisogni e dei tempi di adattamento individuali. La continuità non è solo un passaggio verticale di informazioni, ma un vero e proprio progetto educativo. Implica collaborazione, disponibilità, competenza, rispetto per il bambino come persona in continua evoluzione, da accompagnare "passo dopo passo". Questa è la grande motivazione che ci porta a credere fortemente nella continuità educativa e didattica. Per "accogliere" ed "accompagnare" i bambini, quindi, alla Scuola dell'Infanzia si opera in due direzioni:

- continuità Nido - Infanzia
- continuità Infanzia – Scuola Primaria

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PASSANDO PER LA SCUOLA PRIMARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori

Responsabile

Bertolino Silvia

Risultati Attesi

Da parecchi anni la Scuola Primaria e le Scuole dell'Infanzia del territorio hanno stabilito un rapporto di collaborazione per garantire continuità nel processo formativo di ogni singolo alunno in particolar modo nel momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro. Quest'esigenza

particolarmente significativa, nasce dal fatto che a Galliate la Scuola Primaria prevede un unico plesso in cui confluiscono tutti gli alunni delle Scuole dell'Infanzia presenti sul Territorio.

La proposta nasce dai contesti e dalle situazioni osservate nel corso degli anni. La scuola dell'infanzia ha da sempre un rapporto quotidiano con le famiglie, con il passaggio alla scuola primaria tutto questo sembra bruscamente cambiare connotati, in una fase delicata che richiede molta attenzione ai singoli alunni ma anche al contesto in cui essi si trovano a vivere.

Il progetto è rivolto agli alunni ed alle famiglie dei bambini che frequenteranno l'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

Lo scopo è quello di rendere più armonico e graduale il passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso un rapporto tra scuola e famiglia basato sulla conoscenza reciproca.

Azioni

- Incontri con le famiglie e i docenti della scuola primaria durante l'ultimo anno di frequenza della scuola dell'infanzia.
- Visite alla scuola primaria degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia accompagnati dalle insegnanti per sperimentare attività e conoscere gli ambienti.
- Incontri tra insegnanti dei due ordini di scuola per scambio di informazioni ai fini della formazione delle classi.
- Possibilità per alunni e famiglie di entrare a scuola nei primissimi giorni di settembre per avere, in modo più diretto, contatti con l'ambiente scolastico e le insegnanti assegnate.

Progetto "Dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° Grado"

L'esigenza di collaborazione fra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo grado nasce soprattutto per prevenire quel disagio scolastico che può manifestarsi con varie modalità, tra cui comportamenti di disturbo in classe, irrequietezza, iperattività, difficoltà di apprendimento, di attenzione, difficoltà di inserimento nel gruppo, scarsa motivazione, basso rendimento, abbandono, dispersione scolastica. La continuità educativa è un aspetto fondamentale per un'azione preventiva che voglia essere realmente efficace. La transizione fra cicli scolastici costituisce infatti una prova importante per il ragazzo, che può trarne rassicurazioni e buona autostima così come il contrario. La continuità educativa e scolastica permette di gestire in maniera coordinata e coerente eventuali situazioni di disagio emergenti.

Attività

Somministrazione di due sessioni di prove comuni agli alunni delle classi quinte, proposte dai docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Visita alla Scuola Media.

Attività sportiva o laboratoriali fra gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria.

Incontri tra insegnanti dei due ordini di scuola per progettare attività in comune

Incontri con le famiglie

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO A QUELLA DI 2° GRADO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Silvia Bertolino

Risultati Attesi

- ☐ Gestire il sistema educativo in un'efficace collaborazione tra insegnanti, alunni e genitori;
- ☐ Elaborare buone pratiche educative e diffonderle;
- ☐ Accompagnare ogni alunno nel suo percorso formativo, dall'infanzia all'adolescenza, facilitandone l'inserimento in ogni ordine di scuola.

Classi Prime

All'inizio dell' anno scolastico, nell'ambito delle attività di accoglienza, gli alunni di prima compiono una visita guidata della Scuola Secondaria di Primo Grado che presenta i suoi spazi e laboratori.

Per avviare alla conoscenza di sé e dell'ambiente vengono proposte varie attività operative (Mi presento: ecco la mia carta d'identità, le mie qualità e i miei difetti, i miei sogni, i miei desideri e le mie paure ecc.)

L'offerta è ampliata da uscite sul territorio per conoscerne spazi e opportunità (Comune, Biblioteca, impianti sportivi, mezzi di trasporto) e con lezioni sulla sicurezza a scuola per prendere consapevolezza delle situazioni di pericolo

Classi Seconde

Approfondimento della conoscenza di sé e della realtà economica in cui si vive, attraverso l'analisi delle seguenti tematiche: i cambiamenti della preadolescenza nei rapporti interpersonali con gli adulti e i pari; la scoperta di interessi ed attitudini personali (intervento Psicologhe con Obiettivo Orientamento); i mestieri di ieri e di oggi, le problematiche del mondo del lavoro.

Le attività prevedono inoltre uscite sul territorio per conoscerne attività produttive e servizi;

Classi Terze

Approfondimento della consapevolezza di sé e scelta tra l'offerta formativa, attraverso l'analisi delle seguenti tematiche: come studio e come imparo: le mie risorse; quello che preferisco fare; i valori importanti per me; le mie aspettative relative al lavoro; come mi vedono gli adulti: il pensiero di genitori ed insegnanti; la mia scelta.

Il percorso formativo è integrato da:

- Compilazione di questionari e schede individuali;
- Analisi dei percorsi formativi della Scuola Secondaria di secondo grado, con riferimento alla realtà della nostra Provincia;
- Analisi della "Guida di Orientamento" distribuita a tutti gli alunni dalla Regione Piemonte;
- Incontro con psicologhe esperte di orientamento
- Accesso al sito internet www.regione.piemonte.it/orientamento

Attività di Orientamento

A livello provinciale viene organizzato, in collaborazione con l'Associazione Giovani Industriali di Novara, un Salone "Woowooow - io e il mio futuro", evento dedicato all'orientamento che lascerà spazio a esperienze laboratoriali che si terrà a novembre presso il Salone Borsa di Novara.

Gli Istituti Superiori, inoltre, offrono agli alunni la possibilità di partecipare ai loro "Open Day" e ad attività laboratoriali nell'ambito delle "Open Lesson". In particolare alcuni insegnanti dell'Istituto Pascal di Romentino si renderanno disponibili per un approccio CLIL (insegnamento integrato di lingua e contenuto).

I ragazzi sono stimolati a riflettere durante tutte le fasi del progetto per giungere ad auto valutarsi per attuare una scelta consapevole.

Il percorso viene documentato in occasione degli incontri genitori-docenti: colloqui individuali, salone dell'orientamento presso la nostra scuola, formulazione del consiglio orientativo.

Monitoraggio/Valutazione in itinere e finale

- Incontro genitori classi 5 ^ per presentare l'organizzazione e la struttura della Scuola Secondaria di 1° Grado;
- Indice di distribuzione: analisi quantitative e qualitative delle scelte effettuate dai ragazzi: distribuzione iscrizioni su Licei, Tecnici, Professionali ed Enti di Formazione;
- Indice di concordanza tra consiglio di orientamento della scuola e scelte effettuate dai ragazzi;
- Indice di riuscita: analisi studenti ammessi e non ammessi alla classe successiva della scuola superiore;
- Raccolta dati da parte della referente del progetto per l'inserimento nella banca dati nazionale.

La Regione, in continuità con quanto già realizzato in passato sui territori, ha dato avvio al progetto Obiettivo Orientamento Piemonte, finalizzato ad offrire servizi di orientamento alla scelta, al supporto nei vari passaggi e alla prevenzione della dispersione scolastica. Questi interventi vengono finanziati nell'ambito del fondo sociale europeo P.O.R. FSE 2014-2020 e, alle scuole che aderiscono all'iniziativa, vengono richiesti alcuni dati (condizione familiare ed abitativa) da registrare sul sistema informativo regionale. Tali dati, che sono considerati "dati non sensibili" dalla norma europea, permetteranno di delineare un'immagine socio- demografica del target su cui vanno ad impattare gli interventi realizzati, condizione necessaria per il pieno riconoscimento del progetto da parte della Commissione europea. La nostra Scuola ha partecipato e parteciperà al Progetto con le classi seconde e terze.

Nell'ambito dell'esperienza "Alternanza Scuola-Lavoro" si prevede di attivare una collaborazione con alcune scuole di Secondo Grado, affinché i loro alunni propongano un progetto per potenziare il metodo di studio di nostri studenti che necessitano di recupero.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Progetto VALUTAZIONE SENZA VOTI

Destinatari

Alunni della classe 3C e alunni della classe 1F, per alcune attività (in particolare per matematica, geografia e grammatica)

Altri alunni, anche della Scuola Primaria, per alcune attività, in via sperimentale

Obiettivi

- Migliorare il clima di classe durante lo svolgimento delle attività curricolari in virtù di una minore ansia da prestazione nell'affrontare le materie
- Stimolare la capacità di autovalutazione degli alunni
- Rendere più consapevoli gli alunni sui propri punti di forza e sulle proprie debolezze disciplinari
- Stimolare l'impegno nell'affrontare le proprie debolezze disciplinari

Verifiche

Confronto con alunni e famiglie in classe, in assemblea, durante i colloqui

Tabelle valutative con colori del semaforo

Questionari

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Partecipazione al bando PNSD azione **#7 Ambienti di
Apprendimento Innovativi**.

Il progetto "Apprendimento aumentato" prevede di realizzare un ambiente collaborativo, laboratoriale Learning by doing, dove gli studenti lavorano in



gruppo, sviluppano leadership e creano scenari di vita reale in classe, abbinando teoria e pratica. Si dedicherà uno spazio di apprendimento fisico e virtuale flessibile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possano sperimentare e realizzare contenuti digitali, percorsi di fruizione museale, anche con esperienza immersiva, stimolando creatività, innovazione e inclusione. Parole chiave: realtà virtuale, storytelling, BYOD, collaborazione, inclusione, creazione di contenuti, trasversalità tra le discipline. Si vuole favorire il raggiungimento di competenze chiave europee per rendere i ragazzi cittadini digitali attivi, responsabili nell'uso critico delle tecnologie, consapevoli nella costruzione delle proprie competenze in un mondo sempre più connesso, coinvolgendo il maggior numero di alunni, docenti e discipline, il tutto supportato da arredi innovativi.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA NOAA818012

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

" ITALO CALVINO " NOEE818017

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

"A.GAMBARO" GALLIATE NOMM818016

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ITALO CALVINO - GALLIATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

NOME SCUOLA

" ITALO CALVINO " (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Sul sito della scuola sono pubblicati i curricoli, che si allegano nella sezione sottostante.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

I curricoli sono stati pensati in verticale con la Scuola Secondaria

Altro

curricolo di matematica scuola primaria

ALLEGATO:

CURRICOLO MATE.PDF

Altro

curricolo di scienze scuola primaria

ALLEGATO:

CURRICOLO SCIENZE.PDF

Altro

curricolo di italiano scuola primaria

ALLEGATO:

CURRICOLO ITA.PDF

Altro

curricolo di storia scuola primaria

ALLEGATO:

CURRICOLO STO.PDF

Altro

curricolo di geografia scuola primaria

ALLEGATO:

CURRICOLO GEO.PDF

Altro

curricolo di inglese scuola primaria

ALLEGATO:

CURRICOLO ING.PDF

NOME SCUOLA

"A.GAMBARO" GALLIATE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Sul sito della scuola è stato pubblicato il curricolo di ciascuna disciplina, che viene allegato nella sezione sotto

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il curricolo è stato pensato in verticale con la Scuola Primaria

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si allegano le competenze trasversali per una cittadinanza attiva, declinate per le classi prima, seconda e terza della scuola secondaria di primo grado

Altro

Competenze trasversali classe prima

ALLEGATO:

COMPETENZE TRASVERSALI CLASSE PRIMA.PDF

Altro

Competenze trasversali classe seconda

ALLEGATO:

COMPETENZE TRASVERSALI CLASSE SECONDA.PDF

Altro

Competenze trasversali classe terza

ALLEGATO:

COMPETENZE TRASVERSALI CLASSE TERZA.PDF

Altro

curricolo di inglese scuola secondaria

ALLEGATO:

PROGRAMMAZ-COMUNE-INGLESE.PDF

Altro

curricolo di scienze scuola secondaria

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONE ANNUALE SCIENZE CLASSE 1 E 2 E 3.PDF

Altro

curricolo di matematica scuola secondaria

ALLEGATO:

CURRICOLO MATEMATICA SECONDARIA.PDF

Altro

curricolo di francese scuola secondaria

ALLEGATO:

CURRICOLO DI FRANCESE SCUOLA SECONDARIA.PDF

Altro

curricolo di italiano scuola secondaria

ALLEGATO:

CURRICOLO ITALIANO SECONDARIA.PDF

Altro

curricolo di geografia scuola secondaria

ALLEGATO:

CURRICOLO DI GEOGRAFIA SCUOLA SECONDARIA.PDF

Altro

curricolo di storia scuola secondaria

ALLEGATO:

CURRICOLO DI STORIA SCUOLA SECONDARIA.PDF

Altro

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il centro sportivo scolastico dell'Istituto Comprensivo "Italo Calvino" di Galliate è da intendersi come una struttura organizzata all'interno della scuola, finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Favorire l'armonico sviluppo psicofisico degli alunni attraverso la pratica di attività motorie e sportive svolte sotto una guida esperta. □ Promuovere una "mentalità salutistica" per contrastare l'obesità giovanile, le malattie legate alla sedentarietà, le dipendenze. □ Favorire i processi di socializzazione e di integrazione attraverso i giochi di squadra. □ Ampliare l'offerta di attività extrascolastiche per favorire agli alunni opportunità di ritrovo in gruppi formativi e controllati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

I **Soggetti coinvolti** sono i docenti di Educazione Fisica, fra i quali il Dirigente Scolastico nomina il responsabile del Centro Sportivo Scolastico.

Il responsabile del C.S.S., che è incaricato del coordinamento dello stesso, in collaborazione con i colleghi di Educazione Fisica, dovrà elaborare un progetto didattico-sportivo relativo a tutte le iniziative da proporre agli studenti durante l'anno scolastico.

Gli studenti che manifesteranno la loro libera volontà di aderire alle attività proposte, indicheranno le discipline sportive che intendono praticare.

Risorse

□ Interne : insegnanti di classe, insegnanti di sostegno, assistenti comunali, referente di educazione motoria, professori di Educazione Fisica.

□ Esterne : esperti, istruttori e istruttrici di varie discipline sportive e di scacchi, diplomati

I.S.E.F. e laureati in Scienze Motorie.

Attività prevalenti

Scuola Primaria:

- MINIBASKET: una lezione settimanale per tutte le classi nei mesi di ottobre-novembre-dicembre-(gennaio) con istruttore qualificato del Basket di Galliate.
- PRESCIISTICA: alcune lezioni rivolte alle classi 2e a cura dello SCI CLUB di Galliate.
- AIKIDO: da due a quattro lezioni per classe nel mese di ottobre con esperto esterno proposte per tutte le classi.
- PATTINAGGIO A ROTELLE: in collaborazione con l'ASD "Gioca pattinaggio artistico" di Novara sono previste un paio di lezioni dimostrative con istruttore qualificato di tale società.
- PALLAVOLO: in collaborazione con l'ASD Pallavolo Galliate sono previste alcune lezioni rivolte principalmente alle classi terze-quarte-quinte con istruttore nazionale di pallavolo.
- SCI: è prevista una giornata sulla neve a Valtournenche organizzata dallo Sci Club di Galliate rivolta agli alunni delle classi seconde. La data indicata è il 14 dicembre 2018. La giornata consisterà in una lezione di sci con il maestro oppure in giochi sulla neve. In preparazione a questa giornata ci sarà la possibilità di organizzare una lezione di presciistica in palestra con un'istruttrice qualificata

Scuola Secondaria di Primo Grado:

- AIKIDO
- PALLA TAMBURELLO
- GRUPPO SPORTIVO di Ginnastica Artistica, Badminton, Palla Tamburello e Atletica Leggera in orario extracurricolare
- Settimana dello sport : tornei per classi Prime e Seconde e giornata sulla neve per classi Terze

❖ SCUOLA SICURA

Progetto "SicurGirl e SicurBoy" (Scuola dell'Infanzia): □ Proiezione di slide a fumetti improntati sulle regole e le azioni che i bambini devono seguire per "camminare" in sicurezza. □ Cartelloni riassuntivi □ Attivazioni animate / gioco Progetto "Scuola Sicura"

(Scuola Primaria e Secondaria): Preparazione alle prove di evacuazione e prove di allerta contro i terremoti Progetto "In Rete, sicuri" (Scuola Primaria e Secondaria): □ Peer Education con gli alunni dell'Istituto "Pascal" di Romentino (Progetto Tommaso) □ Partecipazione alle attività prevista dal portale www.generazioniconnesse.it (MIUR) Progetto "Educazione stradale" (Scuola Primaria e Secondaria) Progetto Campioni in Sicurezza (Scuola Secondaria di 1° grado): Il progetto proposto dalla Federazione Motociclistica Italiana (FMI) e dal Comitato Regionale Velocità Piemonte in intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Ministero dell'Istruzione si propone di sensibilizzare i giovani all'utilizzo consapevole dell'ambiente stradale, con uno sguardo rivolto, in particolare, all'utilizzo delle due ruote motorizzate. Il progetto si articola in sei incontri di due ore ciascuno e i formatori svolgeranno le lezioni dedicate ai corretti comportamenti degli utenti della strada, alla conoscenza ed interpretazione della segnaletica stradale, alla capacità di valutazione delle situazioni di rischio. Progetto "Proteggi-Averti-Soccorri" (Scuola Secondaria di 1° grado): □ chiamata al 112 □ risposte corrette alle domande dell'operatore □ prima valutazione della scena rilevata □ corsi CRI : le operazioni corrette (per alunni dai 14 anni)

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Promuovere, negli alunni, processi formativi essenziali alla convivenza civile; □ Indurre al rispetto delle regole e dei divieti, delimitando il confine della propria libertà, tenendo conto delle conseguenze della trasgressione; □ Sviluppare un comportamento individuale e di gruppo, che contribuisca alla crescita continua e progressiva anche sotto il profilo del comportamento sociale, attraverso forme attive partecipate, vissute da protagonisti. □ attivare azioni positive per la promozione della "cultura della sicurezza", attraverso la realizzazione di un sistema integrato tra le Istituzioni presenti sul territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Risorse esterne:

INAIL - Ufficio scolastico regionale per il Piemonte - Assessorato alla sanità.

UVERP (Unione Volontaria Emergenza Piemonte - Protezione Civile)

Alunni dell'Istituto "Pascal" di Romentino
Lions Club Novara Ovest Ticino
risorse e proposte MIUR
Vigili Urbani di Galliate
Federazione Motociclistica Italiana
Motoclub "Achille Varzi" Galliate
Comitato Regionale Velocità Piemonte, Polizia Stradale Novara, Polizia Municipale
Galliate
Esperti volontari della C.R.I. di Galliate

❖ **BEN...ESSERE**

EDUCAZIONE ALIMENTARE □ Visite guidate sia nell'ambito del territorio sia al di fuori del territorio: supermercati, negozi, cascine, mulini... dove svolgere attività di osservazione, esplorazione e scoperta, ricerca e studio, pratica di esperienza diretta, esperienza di degustazione... □ Indagine sulle abitudini alimentari italiane e straniere □ Creazione di giochi □ Produzione di elaborati sugli argomenti, compilazione di schede, stesura di cartelloni, mediante attività laboratoriali, lavoro di gruppo, uso del computer. □ Progetto "Frutta nelle scuole" □ I docenti all'inizio dell'anno scolastico, in fase di accoglienza, ricorderanno l'importanza di una sana alimentazione ben distribuita nell'arco della giornata, con riferimento particolare alle due merende degli intervalli del mattino. □ I docenti di scienze, nelle classi seconde, all'interno dello studio del corpo umano, affronteranno in modo più dettagliato il tema dell'educazione alimentare: Attività di lavori a gruppi, in classe: costruzione di piramide alimentare, classificazione di principi nutritivi e alimenti, costruzione di una dieta equilibrata (con particolare attenzione alle merende del mattino ed al consumo di frutta e verdura), analisi delle etichette alimentari. □ Intervento (classi seconde) della dott. Patrizia Grossi (Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene degli Alimenti e nutrizione). □ Laboratori Coop sul consumo consapevole. EDUCAZIONE RELAZIONALE-AFFETTIVA-SESSUALE □ Promozione ed educazione alla salute. Interventi di educazione all'affettività (per le classi quinte). □ Discussione spontanea dei ragazzi con le ostetriche per far emergere bisogni ed esigenze □ Accertamento in classe, possesso dei prerequisiti, convinzioni preesistenti degli allievi □ Proiezione di PPT e filmati □ Discussioni guidate, lezioni frontali partecipate, anche in compresenza. □ Separazione del gruppo "maschi" dal gruppo "femmine" per far emergere problematiche diverse ed

elaborare un cartellone da confrontare e appendere in classe □ Uso del libro di testo per rivedere a casa i contenuti discussi in classe. □ Intervento esperte consultorio per i problemi di prevenzione, educazione alla salute e spiegazione del ruolo dei consultori. □ Sensibilizzare gli alunni al rispetto degli animali a tutela del benessere fisico ed etologico, con l'intervento di una veterinaria, dott.ssa Susanna Pastore. **LOTTA ALLE DIPENDENZE** (Scuola Secondaria di Primo Grado) □ Classi seconde: I docenti di scienze all'interno dello studio del corpo umano, affronteranno in modo più dettagliato i temi relativi ai danni del fumo e dell'abuso di alcool. □ Classi terze: I docenti di scienze all'interno dello studio del corpo umano, affronteranno in modo più dettagliato i temi relativi alla dipendenza da sostanza stupefacenti. □ Intervento dell'Ordine dei Farmacisti e delle Polizia Municipale: incontro con dott. Mantellino e dott. De Medici, farmacisti, per far riflettere sui pericoli delle droghe e con l'Assistente di Polizia Municipale Armando Imondi relativamente alla normativa vigente in fatto di abuso di droghe o alcool Qualora il consiglio di classe lo ritenesse necessario: □ Indagini conoscitive, mediante questionari anonimi, delle abitudini dei ragazzi delle classi seconde e terze, per eventuale correzione dei comportamenti a rischio, con successiva tabulazione e analisi, condivisa all'interno del consiglio di classe, dei dati tabulati. □ Programmazione da parte dei docenti di classe di interventi specifici. □ Programmazione da parte dei docenti di eventuali incontri fra genitori ed operatori specializzati (medici, assistenti sociali, psicologi, educatori) del SERT, con il coinvolgimento di operatori delle comunità di recupero per sensibilizzare all'importanza della tipologia di relazione comunicazionale del sistema familiare e della collaborazione tra genitori e scuola in merito a informazione e orientamento sul problema. **UNPLUGGED** Si tratta di un programma di prevenzione delle dipendenze e promozione della salute basato sul modello dell'influenza sociale disegnato, a partire dalle migliori evidenze scientifiche, da un gruppo di ricercatori europei e valutato nell'ambito di studio EU-DAP.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere atteggiamenti consapevoli e corretti verso se stessi, il prossimo, la famiglia, la scuola e l'ambiente. □ Valorizzare la persona □ Promuovere stili di vita positivi □ Vivere meglio il rapporto con gli altri(famiglia, scuola, ambiente esterno), in quanto condizione necessaria per il raggiungimento di uno stato di benessere individuale e sociale. □ Comprendere che una corretta alimentazione è uno degli strumenti necessari per raggiungere il benessere. □ Essere consapevoli dell'importanza che l'equilibrio psico-fisico ha sull'individuo e sull'ambiente. □ Promuovere l'attività motoria (essere sportivi senza essere violenti) □ Prevenire gli

incidenti attraverso la consapevolezza di regole comportamentali. □ Migliorare gli stati emotivi nell'interazione con gli animali domestici. □ Costruire gradualmente il proprio progetto di sviluppo della capacità di vivere la sessualità, armoniosamente inserita nell'evoluzione della persona attraverso la conoscenza di sé e quella di sé con gli altri □ Prevenire le dipendenze (da alcool, tabacco e da sostanze stupefacenti) attraverso la promozione dei comportamenti positivi e la valorizzazione delle risorse personali □ Combattere la drunkoressia □ Stimolare l'acquisizione di conoscenze e consapevolezza al fine di destare processi di prevenzione del disagio e di cambiamento nelle situazioni già a rischio □ Conoscere la normativa vigente in fatto di abuso di droghe o alcool □ Rafforzare le abilità necessarie per affrontare la vita quotidiana (progetto Unplugged)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Risorse esterne:

- Esterne: dott. Patrizia Grossi (Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione ASL Novara)
- Coop per la scuola, Galliate
- dott. Carmen Ceffa, Laurita Tanzi, Donatella Airoidi, operatrici consultorio ASL
- Veterinaria dott.ssa Susanna Pastore
- per l'Ordine dei Farmacisti: dott. Mantellino e dott. De Medici

 Docenti interni formati dal **SERT di Arona**.

Associazioni presenti sul territorio: Biblioteca, Esperti A.S.L., Polizia Municipale, Formatori volontari della C.R.I. di Galliate

❖ MUSICA AMICA

Il progetto si propone di sviluppare la capacità dei ragazzi di partecipare all'esperienza musicale, sia nella dimensione espressiva del fare musica attraverso la frequentazione pratica di strumenti musicali, sia in quella ricettiva dell'ascoltare e del capire. Viene così valorizzata una fondamentale potenzialità linguistica, che consente una comprensione più ricca della realtà.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ apprendimento dei fondamenti e delle tecniche esecutivo-strumentali e vocali; □ favorire la capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali; □ acquisire abilità nell'uso dello strumento, nella maturazione del senso ritmico e del canto; □ traduzione operativa nella pratica strumentale delle strutture ritmiche, melodiche e timbriche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Per la Scuola Primaria, risorse esterne:

esperti esterni in convenzione con l'Istituto

❖ RACCONTAR GALLIATE

"Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico". Fondi Strutturali Europei – PON - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico 4427 del 02/05/2017

Obiettivi formativi e competenze attese

Per la scuola primaria sono previsti tre percorsi, uno dei quali sarà condiviso con la scuola secondaria di 1° grado: □ Moduli, ovvero un viaggio alla scoperta della monoforma trapezio-ovoidale di Angelo Bozzola. Il modulo vuole favorire il processo di maturazione e il consolidamento delle capacità di relazionarsi e collaborare con gli altri sviluppando le capacità espressive, l'autocontrollo e l'autostima; attraverso l'aspetto ludico-teatrale, si farà conoscere agli alunni lo stile e le opere di una figura di

spicco del panorama artistico e contemporaneo di Galliate. Gli alunni della scuola secondaria di 1° grado verranno guidati da un esperto in regia e teatro nell'allestimento di un breve spettacolo teatrale sull'arte dello scultore galliatese Angelo Bozzola da interpretare alla scuola primaria. Partendo dalla visione dello spettacolo e delle opere alla Fondazione Bozzola gli alunni della primaria svolgeranno una serie di attività laboratoriali per capire i procedimenti e le opere del nostro famoso artista compaesano.

□ Archeogalliate Il modulo vuole stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio e ad un apprendimento consapevole attraverso una didattica laboratoriale e le tecniche informatiche digitali. Si farà conoscere agli alunni la storia e le abitudini dei Celti, popolazione che occupava il territorio galliatese già intorno al IV secolo a.C. Gli alunni parteciperanno ad un laboratorio di archeologia didattica e ad alcuni incontri con esperti di rievocazione storica del periodo celtico piemontese dove potranno scoprire come nell'antichità si viveva e si producevano manufatti. Faranno inoltre un percorso ludico e storico in lingua inglese. Il modulo si concluderà a maggio quando, durante la festa della scuola 2019 gli alunni parteciperanno alla manifestazione di rievocazione storica celtica.

□ Ti ri-sistemo io Il modulo vuole sensibilizzare gli alunni alla cura dell'ambiente che li circonda valorizzando e recuperando arredi urbani (panchine) e prevedendone la ricollocazione. Per la scuola secondaria I° grado, oltre al percorso condiviso con la scuola primaria, sono previsti:

□ Archeogalliate 2 Il modulo vuole stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio e ad un apprendimento consapevole attraverso una didattica laboratoriale e le tecniche informatiche digitali. Si farà conoscere agli alunni la storia e le abitudini dei Celti, popolazione che occupava il territorio galliatese già intorno al IV secolo a.C. Gli alunni parteciperanno ad un laboratorio di archeologia didattica e ad alcuni incontri con esperti di rievocazione storica del periodo celtico piemontese dove potranno scoprire come nell'antichità si viveva e si producevano manufatti. Il materiale informativo raccolto e le esperienze fatte verranno raccolte e organizzate attraverso strumenti digitali ed informatici. Il modulo si concluderà a maggio quando, durante la festa della scuola 2019 gli alunni parteciperanno alla manifestazione di rievocazione storica celtica spiegando e dimostrando procedimenti ed abitudini dell'epoca passata, sia in italiano che in lingua francese.

□ Riscopriamo il Varallino. Il modulo favorirà negli studenti una maggiore motivazione allo studio ed un apprendimento consapevole attraverso una didattica laboratoriale e le tecniche informatiche digitali; si prevede anche un percorso in lingua francese. Gli alunni conosceranno la storia e l'arte del Santuario del Varallino; le foto scattate sul posto e le informazioni ricevute saranno organizzate attraverso tecniche

digitali (il linguaggio html, apertura di un sito con Google Sites). Il modulo si concluderà con la manifestazione culturale primaverile al Santuario e l'attività di cicerone in lingua italiana e francese.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

Esterni:

esp. arte/storia Varallino: MOR MARTA

esp. digitale: SPATERI ROBERTO

esp. archeologia: esterno GRIGOLON GIUSEPPE

esp. rievocazione storica: esterno AVVIGNANO CRISTINA

esp. regia/teatro: esterno BRICCO MARCO

esp. restauro arredi urbani: esterno BRIGADECI FRANCESCO

figura aggiuntiva esterna: BOZZOLA GIORGIA

figura aggiuntiva esterna: GIANOTTI CAROLINA

❖ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Progetto "Amnesty Kids - i diritti umani a scuola" Il progetto permette ad alunni ed insegnanti di agire attivamente e con creatività di fronte alle violazioni dei diritti umani. In un'ottica di educazione alla cittadinanza attiva, i ragazzi sono invitati a diventare protagonisti attivi su campagne promosse da Amnesty International impegnandosi in azioni contro le ingiustizie Progetto "Educazione Ambientale": Comincio da me Il presente progetto costituisce motivazione e/o sostegno alle attività curricolari. Si aderirà al progetto di Legambiente di Galliate e di Novara. Il progetto porterà ad acquisire consapevolezza della diversità di risorse e consumi nelle varie parti del mondo.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Promuovere in alunni e alunne la consapevolezza civica e la responsabilizzazione attiva orientata alla realizzazione di una società più inclusiva. □ contrastare i discorsi d'odio che generano un atteggiamento discriminatorio e intimidatorio e che giustificano l'odio razziale, la xenofobia, l'antisemitismo ed altre forme di odio basate sull'intolleranza. □ Approfondire la conoscenza dei diritti umani. □ Comprenderne l'importanza per migliorare la propria vita e quella degli altri. □ Impegnarsi attivamente per rispettarli e difenderli. □ Rendere consapevole della necessità di assumere comportamenti attenti al mantenimento o il ripristino dell'equilibrio dell'ecosistema di cui fa parte. □ Sviluppare la conoscenza dell'ambiente e dei suoi problemi, attraverso la comprensione degli elementi scientifici, geografici, culturali e sociali che lo caratterizzano. □ Promuovere atteggiamenti e comportamenti responsabili, basati sulla consapevolezza che anche le singole azioni quotidiane di ciascuno, sono in grado di portare a risultati significativi per quanto riguarda il risparmio delle risorse e la salvaguardia dell'ambiente naturale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Esperti appartenenti ad Amnesty International

Legambiente

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola
- Alla scuola Secondaria e alla scuola dell'Infanzia la connessione avviene attraverso fibra ottica.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Alla scuola Primaria la linea è ancora ADSL ma bisogna potenziare il wifi.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Gli spazi, fisici e virtuali, arricchiranno la didattica di risorse digitali fondate su realtà virtuale/aumentata. Strumenti e arredi garantiranno flessibilità, multifunzionalità, mobilità; connessione continua con informazioni e persone; accesso a tecnologie, risorse educative aperte, cloud; apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di metodologie innovative, BYOD. Si prevedono interventi per rendere più accogliente l'ambiente, che sarà modificato a seconda del setting didattico, con arredi mobili: 20 sedie su ruote, 2 isole da 6 banchi 3.0 per lavoro cooperativo e 5 postazioni con pc fissi, 1 penisola con 6 prese e 6 lan, set per videomaking e storytelling, proiettore già installato. Ci sarà spazio per investigare, osservare, sperimentare, creare, progettare, disegnare, condividere, interagire

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione per il personale della segreteria

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

sull'utilizzo del registro elettronico

Formazione docenti su:

registro elettronico - valutazione competenze e
compiti di realtà - geogebra - organizzazione e
autovalutazione

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"A.GAMBARO" GALLIATE - NOMM818016

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione rispetta i criteri stabiliti dal collegio docente: valutazione numerica compresa tra 4 e 10 affiancata da osservazioni in itinere del percorso di maturazione, acquisizione delle competenze e delle conoscenze e della partecipazione al processo di apprendimento. La valutazione numerica segue criteri e indicatori concordati collegialmente per ogni disciplina o ambiti disciplinari e pubblicati sul sito della scuola e nella sezione curriculum del ptof

Criteri di valutazione del comportamento:

capacità di autocontrollo rispetto degli altri, delle regole scolastiche e della vita sociale organizzazione delle proprie attività

ALLEGATI: giudizio finale 3.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sono ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici, anche minimi. I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, tengono conto: a) del progresso rispetto alla situazione di partenza; b) del grado di conseguimento degli obiettivi del curriculum; c) del grado di conseguimento degli obiettivi trasversali; d) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola; e) del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato); f) della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva); Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a sua disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe assegna i voti, motivando quelli che da una proposta di valutazione inferiore a sei decimi sono portati a sei decimi, e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata alla classe successiva o all'esame di Stato. La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe in presenza di molte materie con valutazione definitiva di insufficiente grave quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, formulato all'unanimità o a maggioranza dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno, il livello di preparazione complessiva nelle discipline con insufficienza sia tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla Scuola né con lo studio personale, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, previsti per l'ammissione alla classe successiva. La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi: a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite nella Carta dei servizi della Scuola; b) quando l'alunno ha conseguito (ripetutamente) gravi sanzioni disciplinari c) quando l'alunno ha un numero (cinque) di insufficienze molto gravi determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva. Nel caso di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato con voto insufficiente portato a sei decimi, deliberata a maggioranza, al fine di dare una

corretta informazione sul livello di apprendimento disciplinare del proprio figlio, sarà inviata informativa alla famiglia.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'alunno è ammesso se: Ha frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale Ha partecipato alle prove Invalsi Non ha subito gravi sanzioni disciplinari Non ha conseguito valutazioni in più discipline che indichino gravi ed estese lacune

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

" ITALO CALVINO " - NOEE818017

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione rispetta i criteri stabiliti dal collegio docente: valutazione numerica compresa tra 5 e 10 affiancata da osservazioni in itinere del percorso di maturazione, acquisizione delle competenze e delle conoscenze e della partecipazione al processo di apprendimento. La valutazione numerica segue criteri e indicatori concordati collegialmente per ogni disciplina o ambiti disciplinari e pubblicati sul sito della scuola e nella sezione curriculum del ptof

Criteria di valutazione del comportamento:

Si allega la griglia predisposta

ALLEGATI: CONDOTTA PRIMARIA.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La scelta didattica prevalente è quella di consentire generalmente ai bambini un percorso ininterrotto dalla prima alla quinta; in casi eccezionali, con assenze che hanno pregiudicato il percorso di apprendimento, in accordo con genitori e psicologa di istituto, si decide la non ammissione alla classe successiva.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. È previsto un gruppo di lavoro per l'inclusione GLI. La scuola per favorire l'inclusione: - Per gli studenti con disabilità, ha stabilito linee guida che favoriscono l'integrazione; ha definito il ruolo dell'insegnante di sostegno anche rispetto alla classe di inserimento e in relazione agli altri docenti di classe (didattica inclusiva, formulazione del PEI, condivisione degli obiettivi e del monitoraggio/valutazione); in collegamento con i servizi socio-sanitari - Per gli altri studenti stranieri e per gli alunni DSA, ogni fase (accoglienza, integrazione, individualizzazione del percorso con scelte metodologiche e strumentali, valutazione in itinere) è definita precisamente, definendo compiti e attività di tutto il personale coinvolto, in rapporto/collaborazione con la famiglia e altre figure coinvolte. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. I Piani Didattici Personalizzati sono valutati ogni anno e se è il caso aggiornati. La scuola realizza attività su temi interculturali, anche con esperti esterni di varie nazionalità per socializzare esperienze personali o del loro Paese.

Punti di debolezza

Occorre migliorare la personalizzazione dei percorsi didattici e potenziare monitoraggio e valutazione. È necessaria una maggiore condivisione di percorsi e strumenti

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, sono organizzati gruppi di livello e/o a classi aperte nella Scuola Primaria e in classe nella Scuola Secondaria. Inoltre in orario scolastico, anche extrascolastico nella Scuola Secondaria, ci si avvale della collaborazione degli educatori comunali, degli insegnanti di sostegno e/o di altro personale a seconda delle situazioni. Per favorire l'integrazione degli studenti stranieri ci si avvale della collaborazione dell'insegnante di attività alternative alla IRC nella secondaria, di un

insegnante su progetto stranieri alla primaria e dell'insegnante di sezione nelle ore di IRC nella scuola dell'Infanzia. La scuola, soprattutto Secondaria, favorisce il potenziamento degli studenti attraverso diverse proposte in orario extracurricolare (Laboratori pomeridiani) e la partecipazione ad iniziative/gare di carattere nazionale. L'obiettivo è di motivare, valorizzare e gratificare gli allievi 'eccellenti', dando loro la possibilità di ampliare le proprie competenze .

Punti di debolezza

Gli obiettivi educativi sono poco declinati e il loro raggiungimento viene monitorato in modo poco sistematico. Occorre potenziare gli interventi verso gli alunni stranieri già alfabetizzati e condividere percorsi e strumenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Sc Sec: Bertolino, Colombano, Ferrari, Roncaglione
Scuola Infanzia: De Nicolai
Sc Prim: Principe, Quaglia, Masseroni, Galliani, Gambaro
Sc Prim: Gambaro, Zambardi, Giuliboni, Grossini.

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il piano educativo individualizzato viene "calibrato" su quelli che sono i bisogni educativi del singolo alunno, sulla base della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale. Nel P.E.I. vengono delineati gli interventi indispensabili per far fruire il diritto all'educazione, istruzione e integrazione scolastica, conseguentemente non si può parlare solo di progetto didattico, ma piuttosto di progetto di vita che coinvolge l'alunno. Si deve giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili. Contiene: - finalità e obiettivi didattici; - itinerari di lavoro; - tecnologie; - metodologie, tecniche e verifiche; - modalità di

coinvolgimento della famiglia. Tempi: - si definisce entro il secondo mese dell'anno scolastico; - si verifica con frequenza trimestrale; - verifiche straordinarie per casi di particolare difficoltà. Criteri generali: 1° Parte: Identificazione della situazione al momento dell'ingresso del soggetto portatore di handicap nella scuola (materna, elementare, media). Concorrono alla identificazione del profilo dell'alunno al momento del suo ingresso nella scuola: operatori scolastici, operatori socio-sanitari, familiari dell'alunno; l'iniziativa può essere presa da ciascuna delle componenti. Con il contributo delle varie competenze e conoscenze si traccia, nella prima parte del documento, un profilo del soggetto che dovrebbe comprendere: dati anagrafici, dati familiari, domicilio, indicazione della eventuale scuola di provenienza, condizioni al momento di ingresso (per esempio: stato di salute, vista, udito, coordinazione motoria, orientamento, autonomia, linguaggio in relazione all'età, condizioni psichiche, comportamento con i coetanei e con gli adulti, situazioni e manifestazioni per cui si chiedono esami particolari e interventi specializzati, ogni altra notizia che possa risultare utile) Valutazione approfondita Durante il primo periodo di frequenza scolastica l'alunno viene osservato: gli aspetti generali, i livelli di capacità, i livelli di apprendimento, le abilità pratiche e operative. In merito si potrà ricorrere all'uso di strumenti di osservazione come: griglie, schede, guide tenendo conto del fatto che la valutazione approfondita risulta premessa necessaria per la definizione del piano educativo individualizzato. In seguito vengono registrati i dati acquisiti. Si passa poi alla stesura del Piano educativo individualizzato Questa parte si dovrebbe articolare in più fogli, in ciascuno dei quali lo spazio di competenza della scuola risulti affiancato da quello di competenza degli operatori socio-sanitari e addetti alla riabilitazione. In modo sintetico si individuano ed indicano gli obiettivi. Per ciascuno: l'interazione tra i docenti, il materiale didattico, i luoghi e i tempi di azione. Gli operatori socio-sanitari definiscono, in corrispondenza: gli interventi terapeutico-riabilitativi, le assistenze e i luoghi di azione Verifica Periodicamente (trimestralmente/quadrimestralmente) si prende atto del programma svolto, si esprime una valutazione complessiva, in caso si riformula il programma per obiettivi. I collegi dei docenti, i Consigli di classe e di interclasse partecipano, secondo competenza, alla definizione del piano educativo individualizzato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Progetto operativo inter-istituzionale tra operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali, in collaborazione con i familiari dell'alunno e le associazioni che si occupano del ragazzo.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

Concorre alla identificazione del profilo dell'alunno al momento del suo ingresso nella scuola. Si propone un questionario di ingresso per evidenziare le necessità e un questionario alla fine del percorso per verificare il livello di gradimento delle attività realizzate. La famiglia concorre alla identificazione del profilo dell'alunno al momento del suo ingresso nella scuola e ha un ruolo attivo nella condivisione dei percorsi didattici e formativi individualizzati e si confronta periodicamente con gli insegnanti. Inoltre la famiglia può avvalersi dell'affiancamento della psicologa dell'Istituto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

E' compito della scuola prevenire le difficoltà che insorgono nei passaggi tra i diversi ordini di scuola. Per attivare azioni positive che garantiscono il concreto raccordo, è necessario che la continuità venga portata avanti all'interno di un itinerario curricolare, organico e condiviso. SCUOLA DELL'INFANZIA Progetto Accoglienza "Benvenuti a scuola!" I bambini nuovi iscritti, dai tre a i cinque anni, che verranno inseriti nelle due sezioni della scuola. Il progetto viene realizzato con il coinvolgimento di tutte le insegnanti. Finalità: Favorire l'inserimento graduale e sereno dei bambini, in un clima di accoglienza rispettoso dei bisogni e dei tempi di adattamento individuali. L'ingresso alla scuola dell'infanzia rappresenta un evento che coinvolge le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività. In questa delicata fase, l'attenzione e l'osservazione dell'insegnante sono indirizzate alla rilevazione e alla comprensione di tutte le dinamiche, nonché alla messa in atto di strategie d'intervento con valenza emotivo relazionale, finalizzate a realizzare un clima sereno e al contempo stimolante. I bambini saranno coinvolti in una molteplicità di esperienze finalizzate al raggiungimento di precisi obiettivi: □ conoscenza del nuovo ambiente, anche attraverso la presenza e la mediazione iniziale del genitore □ distacco graduale dalle figure familiari □ socializzazione, spontanea e mediata, con gli altri bambini e con il personale della scuola □ esplorazione e conoscenza degli spazi della scuola e della loro funzione □ individuazione e riconoscimento degli spazi personali □ comprensione e acquisizione dei tempi della vita scolastica La qualità del contesto ambientale è il presupposto fondamentale per una buona accoglienza. Verranno curati con particolare attenzione: □ lo "spazio" scolastico nel quale si troveranno i bambini, rendendolo colorato, accogliente e stimolante □ il "tempo" scolastico, che sarà caratterizzata da un clima sereno, tempi distesi e flessibili (ma ugualmente ben organizzati e guidati dalle insegnanti), esperienze proposte in forma ludica. Verifiche: Capacità di vivere serenamente la separazione e di instaurare relazioni positive con i pari e con gli adulti. Adattamento ai ritmi della giornata scolastica e riconoscimento di spazi ed oggetti personali. Grado di partecipazione alle attività proposte. Progetto di continuità tra gli Asili Nido e la Scuola Primaria "Passo dopo passo..." La continuità non è solo un passaggio verticale di informazioni, ma un vero e proprio progetto educativo. Implica collaborazione, disponibilità, competenza, rispetto per il bambino come persona in continua evoluzione, da accompagnare "passo dopo passo". Questa è la grande motivazione che ci porta a credere fortemente nella continuità educativa e didattica. Per "accogliere" ed "accompagnare" i bambini, quindi, alla Scuola dell'Infanzia si opera in due direzioni: • continuità Nido - Infanzia • continuità Infanzia - Scuola Primaria

CONTINUITA' NIDO-INFANZIA Il passaggio tra le due strutture educative costituisce un momento delicato per il bambino e la sua famiglia sul piano: psicologico, affettivo, sociale, relazionale. Importante, per il bambino, è riconoscere momenti di continuità con l'esperienza precedente che gli consentano di riconoscersi all'interno di un percorso di crescita. Finalità: Creare le condizioni che rendano più familiare al bambino del Nido la sua futura scuola, attenuando nei suoi vissuti i sentimenti negativi e sostenendo viceversa la curiosità, la tensione fiduciosa e aperta verso la novità.

Obiettivi: • Favorire un passaggio sereno e graduale dei bambini provenienti dagli asili nido del territorio nella nostra scuola dell'Infanzia. • Promuovere la conoscenza di nuovi spazi, adulti di riferimento e coetanei • Vivere esperienze significative e stimolanti in contesti scolastici differenti • Riconoscere e valorizzare le competenze già acquisite, in un percorso formativo unitario

CONTINUITA' INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA Progetto "Dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria" Da parecchi anni la Scuola Primaria e le Scuole dell'Infanzia del territorio hanno stabilito un rapporto di collaborazione per garantire continuità nel processo formativo di ogni singolo alunno in particolar modo nel momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro. Quest'esigenza particolarmente significativa, nasce dal fatto che a Galliate la Scuola Primaria prevede un unico plesso in cui confluiscono tutti gli alunni delle Scuole dell'Infanzia presenti sul Territorio. La proposta nasce dai contesti e dalle situazioni osservate nel corso degli anni. La scuola dell'infanzia ha da sempre un rapporto quotidiano con le famiglie, con il passaggio alla scuola primaria tutto questo sembra bruscamente cambiare connotati, in una fase delicata che richiede molta attenzione ai singoli alunni ma anche al contesto in cui essi si trovano a vivere. Destinatari: Il progetto è rivolto agli alunni ed alle famiglie dei bambini che frequenteranno l'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Obiettivi: Lo scopo è quello di rendere più armonico e graduale il passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso un rapporto tra scuola e famiglia basato sulla conoscenza reciproca. Azioni • Incontri con le famiglie e i docenti della scuola primaria durante l'ultimo anno di frequenza della scuola dell'infanzia. • Visite alla scuola primaria degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia accompagnati dalle insegnanti per sperimentare attività e conoscere gli ambienti. • Incontri tra insegnanti dei due ordini di scuola per scambio di informazioni ai fini della formazione delle classi. • Possibilità per alunni e famiglie di entrare a scuola nei primissimi giorni di settembre per avere, in modo più diretto, contatti con l'ambiente scolastico e le insegnanti assegnate.

SCUOLA PRIMARIA Progetto "Dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° Grado" L'esigenza di collaborazione fra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo grado nasce soprattutto per prevenire quel disagio scolastico che può manifestarsi con varie modalità, tra cui comportamenti

di disturbo in classe, irrequietezza, iperattività, difficoltà di apprendimento, di attenzione, difficoltà di inserimento nel gruppo, scarsa motivazione, basso rendimento, abbandono, dispersione scolastica. La continuità educativa è un aspetto fondamentale per un'azione preventiva che voglia essere realmente efficace. La transizione fra cicli scolastici costituisce infatti una prova importante per il ragazzo, che può trarne rassicurazioni e buona autostima così come il contrario. La continuità educativa e scolastica permette di gestire in maniera coordinata e coerente eventuali situazioni di disagio emergenti. Attività Somministrazione di due sessioni di prove comuni agli alunni delle classi quinte, proposte dai docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado. Visita alla Scuola Media. Attività sportiva o laboratoriali fra gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Progetto "Continuità Scuola Secondaria di 1° Grado – Scuola Secondaria di 2° Grado" Priorità strategica □ Gestire il sistema educativo in un'efficace collaborazione tra insegnanti, alunni e genitori; □ Elaborare buone pratiche educative e diffonderle; □ Accompagnare ogni alunno nel suo percorso formativo, dall'infanzia all'adolescenza, facilitandone l'inserimento in ogni ordine di scuola. Metodologie □ Le attività vengono proposte e attuate da ogni consiglio di classe; □ Per ampliare l'offerta formativa, la scuola attiva, nel pomeriggio, laboratori sportivi, creativi, linguistici e scientifici; □ Per contrastare la dispersione scolastica si attua un progetto in collaborazione con Enti di formazione professionale del territorio; □ Per alunni disabili, alunni stranieri con difficoltà linguistica, alunni con disturbi specifici d'apprendimento (DSA) si predispone un percorso individualizzato; □ Si utilizzano le tecnologie informatiche per consultare percorsi online, siti delle scuole superiori della regione ed elenchi di "open day" sul sito dell'USP; □ Partecipazione degli alunni ad incontri specifici in materia di orientamento, organizzati dalla Provincia di Novara. Classi Prime All'inizio dell'anno scolastico, nell'ambito delle attività di accoglienza, gli alunni di prima compiono una visita guidata della Scuola Secondaria di Primo Grado che presenta i suoi spazi e laboratori. Per avviare alla conoscenza di sé e dell'ambiente vengono proposte varie attività operative (Mi presento: ecco la mia carta d'identità, le mie qualità e i miei difetti, i miei sogni, i miei desideri e le mie paure ecc.) L'offerta è ampliata da uscite sul territorio per conoscerne spazi e opportunità (Comune, Biblioteca, impianti sportivi, mezzi di trasporto) e con lezioni sulla sicurezza a scuola per prendere consapevolezza delle situazioni di pericolo Classi Seconde Approfondimento della conoscenza di sé e della realtà economica in cui si vive, attraverso l'analisi delle seguenti tematiche: i cambiamenti della preadolescenza nei rapporti interpersonali con gli adulti e i pari; la scoperta di interessi ed attitudini personali (intervento Psicologhe con Obiettivo Orientamento); i mestieri di ieri e di

oggi, le problematiche del mondo del lavoro. Le attività prevedono inoltre uscite sul territorio per conoscerne attività produttive e servizi; Classi Terze Approfondimento della consapevolezza di sé e scelta tra l'offerta formativa, attraverso l'analisi delle seguenti tematiche: come studio e come imparo: le mie risorse; quello che preferisco fare; i valori importanti per me; le mie aspettative relative al lavoro; come mi vedono gli adulti: il pensiero di genitori ed insegnanti; la mia scelta. Il percorso formativo è integrato da:

- Compilazione di questionari e schede individuali;
- Analisi dei percorsi formativi della Scuola Secondaria di secondo grado, con riferimento alla realtà della nostra Provincia;
- Analisi della "Guida di Orientamento" distribuita a tutti gli alunni dalla Regione Piemonte;
- Incontro con psicologhe esperte di orientamento

□ Accesso al sito internet www.regione.piemonte.it/orientamento

Attività di Orientamento A livello provinciale viene organizzato, in collaborazione con l'Associazione Giovani Industriali di Novara, un Salone "Woooooow - io e il mio futuro", evento dedicato all'orientamento che lascerà spazio ad esperienze laboratoriali che si terrà a novembre presso il Salone Borsa di Novara. Gli Istituti Superiori, inoltre, offrono agli alunni la possibilità di partecipare ai loro "Open Day" e ad attività laboratoriali nell'ambito delle "Open Lesson". In particolare alcuni insegnanti dell'Istituto Pascal di Romentino si renderanno disponibili per un approccio CLIL (insegnamento integrato di lingua e contenuto). Modalità e tempi di realizzazione

- Presentazione del percorso di orientamento;
- Utilizzo di materiali strutturati: schede, letture, film;
- Produzione di elaborati sulle aspettative future;
- Riflessioni ed autovalutazioni all'interno del gruppo classe;
- Condivisione del percorso con la famiglia;
- Attività di accompagnamento in particolare per gli alunni con disabilità e stranieri (progetti ponte con gli Istituti Superiori);
- Compilazione del modulo di iscrizione alla Scuola superiore. Il progetto viene attuato nell'arco di tutto il triennio:

- Nelle classi Prime, prevalentemente ad inizio anno;
- Nelle classi Seconde, secondo quadrimestre;
- Nelle classi Terze, entro la fine del primo quadrimestre.

Modalità di comunicazione dei risultati I ragazzi sono stimolati a riflettere durante tutte le fasi del progetto per giungere ad auto valutarsi per attuare una scelta consapevole. Il percorso viene documentato in occasione degli incontri genitori-docenti: colloqui individuali, salone dell'orientamento, formulazione del consiglio orientativo. Monitoraggio/Valutazione in itinere e finale

- Incontro genitori classi 5 ^ per presentare l'organizzazione e la struttura della Scuola Secondaria di 1° Grado;
- Indice di distribuzione: analisi quantitative e qualitative delle scelte effettuate dai ragazzi: distribuzione iscrizioni su Licei, Tecnici, Professionali ed Enti di Formazione;
- Indice di concordanza tra consiglio di orientamento della scuola e scelte effettuate dai ragazzi;
- Indice di riuscita: analisi studenti ammessi e non ammessi alla classe successiva della scuola superiore;
- Raccolta dati da parte della referente del

progetto per l'inserimento nella banca dati nazionale. La Regione, in continuità con quanto già realizzato in passato sui territori, ha dato avvio al progetto Obiettivo Orientamento Piemonte, finalizzato ad offrire servizi di orientamento alla scelta, al supporto nei vari passaggi e alla prevenzione della dispersione scolastica. Questi interventi vengono finanziati nell'ambito del fondo sociale europeo P.O.R. FSE 2014-2020 e, alle scuole che aderiscono all'iniziativa, vengono richiesti alcuni dati (condizione familiare ed abitativa) da registrare sul sistema informativo regionale. Tali dati, che sono considerati "dati non sensibili" dalla norma europea, permetteranno di delineare un'immagine socio- demografica del target su cui vanno ad impattare gli interventi realizzati, condizione necessaria per il pieno riconoscimento del progetto da parte della Commissione europea. La nostra Scuola ha partecipato e parteciperà al Progetto con le classi seconde e terze. Nell'ambito dell'esperienza "Alternanza Scuola-Lavoro" si prevede di attivare una collaborazione con alcune scuole di Secondo Grado, affinché i loro alunni propongano un progetto per potenziare il metodo di studio di nostri studenti che necessitano di recupero.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri
 Trimestre + pentamestre alla
 secondaria di primo grado

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Scuola secondaria: gestione sostituzione personale docente assente, coordinamento attività didattiche e funzionali all'insegnamento. Scuola Primaria: gestione sostituzione personale docente assente, coordinamento attività didattiche e funzionali all'insegnamento, organizzazione quotidiana mensa.	2
----------------------	--	---

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Due docenti di sostegno utilizzati per l'integrazione di alunni certificati. Tre docenti di posto comune : sostituzione colleghi assenti , interventi di supporto nelle classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	5



	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Supporto ed integrazione alunni certificati</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno 	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Docente su 12 ore settimanali, intervento didattico ed integrazione su alunno con BES. Il completamento orario per alfabetizzazione alunni stranieri.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	<p>Corso pomeridiano di studio della pratica di pianoforte. Intervento di musicoterapia su alunno certificato in orario curriculare</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Come da contratto
---	-------------------

<u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</u>	Registro online Pagelle on line Modulistica da sito scolastico
--	--

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **LAPIS - LABORATORIO SCUOLA FORMAZIONE CONTRO DISPERSIONE SCOLASTICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ **RETE PER NOMINA DPO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ RETE PER NOMINA DPO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ MEDICO COMPETENTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ FORMAZIONE PERSONALE PER SICUREZZA NELLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ METODI E STRUMENTI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

Analisi degli strumenti per valorizzare il personale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO: COMPITI DI REALTÀ E VALUTAZIONE AUTENTICA

Valutazione e certificazione delle competenze. Creazione di modelli e di rubriche valutative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ UTILIZZO REGISTRO ELETTRONICO

Dimostrazione di nuove funzioni del registro elettronico



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DISLESSIA E ALTRI DSA A SCUOLA

Strategie efficaci per gli insegnanti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ MATHMOOC : DATI E PREVISIONI

Percorso di formazione didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ DEMATERIALIZZAZIONE E UTILIZZO SOFTWARE DI GESTIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	Segreteria digitale, gestione alunni, personale, timbrature, bilancio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE CONTABILITA'

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
--	--



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PROTEO FARE SAPERE